



associazionecata
LA VOCE DEI TRANVIERI ROMANI

Comunicato 032

Oggetto: PUNTO SITUAZIONE

Passato il periodo di riposo estivo, riprendiamo la divulgazione dell'operato del Direttivo attraverso i comunicati fornendovi gli ultimi aggiornamenti perché anche negli ultimissimi mesi non ci siamo fermati.

Per quanto attiene alle azioni legali come comunicato in precedenza, dopo aver accertato le mancanze da parte dell'avvocato storico dell'Associazione, siamo intervenuti consultando altri professionisti per verificare l'esistenza delle condizioni per recuperare e portare a compimento le vertenze in mano alla Coscarelli.

Facendo un rapido calcolo, stiamo parlando di un monte cause pari a 13 atti che comprendono la causa CFL, quella sui Rappresentanti di lista, ERS, APA, assenza per COVID, e tante altre escluse quelle riguardanti i c.d. "Buoni pasto" intestate ab origine ad altri avvocati.

In merito alla fattibilità di alcune di esse, i professionisti a cui ci siamo rivolti hanno evidenziato la difficoltà di proseguire perché è sopraggiunto oramai, il periodo di prescrizione; per le altre è ancora possibile agire ed ecco perché i soci di noi coinvolti nelle singole vertenze saranno chiamati individualmente ad esprimersi in merito al proseguo dell'atto e questo comporta l'avvio di una nuova procedura con nuovi documenti da firmare in calce dinnanzi al professionista (revoca incarico al vecchio avvocato, procura speciale al nuovo avvocato).

Attenzione, non esiste obbligo a rivolgerci ad altro avvocato ma coloro i quali volessero proseguire nel farsi assistere dalla Coscarelli devono sapere che essendo cessato il rapporto di collaborazione tra il già menzionato avvocato e il Cata, qualsiasi ulteriore voce di spesa non sarà affrontata dall'Associazione rimanendo a carico del ricorrente!

Va puntualizzato che per poter scegliere i professionisti a cui rivolgerci, il Direttivo tutto ma in particolare il Presidente, si sono spesi impiegando le loro risorse (economiche, di tempo, ecc.) senza il men che minimo rimborso da parte dell'Associazione e questo perché siamo convinti, noi del Direttivo, che le poche risorse di cui il Cata dispone devono servire per vedere soddisfatti i nostri diritti lavorativi laddove venissero lesi da comportamenti opportunistici attivati in primis dall'azienda e poi da tutti coloro che per trarre profitti soggettivi/personali, senza indugio accettano passivamente tutto ciò che essa, l'azienda, produce; in ultimo ma non ultimo, ricordiamo l'accordo del 28 luglio 2023 sulla rimodulazione per il 15 agosto, dei Liberi con Paga, i c.d. LP, che

ha costretto gli agenti coinvolti, a rivedere le decisioni prese in precedenza sui sacrosanti giorni di recupero psico/fisico.

Per quanto attiene all'aspetto economico ci siamo rivolti, a differenza della gestione passata, ad un professionista del settore con il compito di rendicontare le voci riguardanti le entrate e le uscite a carico dell'Associazione e a redigere il bilancio di esercizio che è a disposizione di tutti noi soci per una consultazione previa inoltra richiesta al Direttivo nonché sulle pagine del sito (a breve).

Va altresì detto, che nelle more delle spese che affronta l'Associazione, l'attuale Direttivo ha deciso di considerare anche quelle inerenti il c.d. Contributo Unificato ovvero il contributo che unisce in un'unica voce tutte le tasse inerenti l'apertura di una causa e rappresenta la spesa che l'interessato deve anticipare allo Stato per attivare l'azione giudiziaria; questa voce di spesa che viene determinata in base al valore della causa, al tipo di procedimento giudiziario (civile, amministrativo o tributario), al grado di giudizio da affrontare ma che può anche essere prevista in forma fissa ed altro. Questa voce è sempre stata a carico dell'Associazione.

Deve essere comunque chiaro che non potendo far fronte a tutto perché, come detto, non possiamo contare su un patrimonio di qualche centinaia di migliaia di euro come i sindacati, in caso di esito sfavorevole della vertenza, le eventuali spese che il giudice deciderà di comminare al socio, sarà questi a doverle affrontare.

Questo pensiero è già stato espresso in precedenza finanche alla cena dell'Associazione avvenuta il 15 dicembre 2022.

Comunque, questo specifico argomento sarà ripreso in seguito e trattato in un puntuale comunicato.

In conclusione, nonostante il periodo di riposo estivo, il Direttivo è sempre stato attivo e pronto ad agire perché molte sono le questioni aperte e molte altre si apriranno nel prossimo futuro leggi:

divulgazione e analisi del piano industriale, pronto oramai da un anno ma di cui si sono perse volutamente secondo noi, le tracce;

i termini che vincolano l'azienda con il socio unico, il Comune di Roma, espressi nel contratto di servizio in fase di rinnovo, anch'esso "congelato" al momento ed infine, tutto ciò che ruota attorno al rinnovo delle cariche delle RSU, per le quali, i sindacati tutti, daranno battaglia, raggiungendo il livello più basso di rappresentanza mai toccato!

Direttivo e Presidente

Roma 19/09/2023